

GAZZETTA UFFICIALE



DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1890

ROMA — SABATO 5 APRILE

NUM. 81

Abbonamenti.

| | Trimestre | Semestre | Anno |
|---|-----------|----------|------|
| In ROMA, all'Ufficio del giornale. | L. 3 | 17 | 33 |
| Id. a domicilio e in tutto il Regno | 19 | 33 | 65 |
| All'ESTERO. Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia. | 22 | 41 | 80 |
| Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti | 22 | 41 | 80 |
| Repubbliche Argentina e Uruguay | 45 | 80 | 175 |

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese. — Non si accorda sconto e rimborso sul loro prezzo — Gli abbonamenti si ricevono dall'Amministrazione e dagli Uffici postali.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi **ESCLUSIVAMENTE** all'Amministrazione della Gazzetta Ufficiale presso il Ministero dell'Interno — ROMA.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — per il REGNO, centesimi QUINDICI. — Un numero separato, ma arretrato in ROMA centesimi VENTI — per il REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE. Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

Inserzioni.

Per gli annunci propri della Gazzetta, come giornale ufficiale del Regno, L. 2. 25: per gli altri avvisi L. 0. 30 per linea di colonna o spazio di linea. — Le pagine della Gazzetta Ufficiale, destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o spazi di linea. Gli originali degli atti da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale a' termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 10, N. 10, legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie 2.a). Le inserzioni devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 10 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

Per agevolare il sollecito recapito delle richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc., si prega d'indirizzare sempre le lettere relative nel seguente modo:

**MINISTERO DELL'INTERNO
AMMINISTRAZIONE DELLA GAZZETTA UFFICIALE**

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

Leggi e decreti: Leggi numeri 6713, 6714, 6715, 6716, 6717, 6718, 6719, 6720, 6721 e 6722 (Serie 3^a), con le quali sono approvate le eccedenze d'impegni di lire 39,369,80, lire 14,828,96, lire 14,153,56 e di lire 49,299,23 dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri, di lire 75,384,26, lire 36,027, lire 8,073, lire 1,719,73 e di lire 20,014,11 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Istruzione pubblica — R. decreto numero MMMDCCIV (Serie 3^a, parte supplementare), che autorizza il Ricovero di Mendicanti di Castelnuovo Scivria ad accettare alcuni lasciti, approvandone il relativo statuto organico — Ministero di Grazia, Giustizia e dei Culti: Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria — Disposizioni fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie — Disposizioni fatte nel personale dei notari — Ministero dell'Interno: Concessione di patente di agente d'emigrazione — Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio: Nomina di aiutante-ingegnere di 3^a classe nel R. Corpo delle miniere — Concorsi — Bollettino meteorico.

PARTE NON UFFICIALE.

Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Listino ufficiale della Borsa di Roma — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 6713 (Serie 3^a) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 39,369.80 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 2. « Ministero »

Spese d'ufficio » dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1888-89.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 marzo 1890.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, Il Guardasigilli: ZANARDELLI.

Il Numero 6714 (Serie 3^a) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 14,828.96 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 7. « Casuali » dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1888-89.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 marzo 1890.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, Il Guardasigilli: ZANARDELLI.

Il Numero 6715 (Serie 3^a) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 14,153.56 verificate sull'assegnazione del capitolo n. 11. « Indennità di primo stabilimento ad agenti diplomatici e consolari, viaggi e corrieri » dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1888-89.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 marzo 1890.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, Il Guardasigilli: ZANARDELLI.

Il Numero 6716 (Serie 3^a) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 49,299.23 verificate sul capitolo n. 13. « Indennità d'alloggio ad agenti diplomatici, fitto e manutenzione di palazzi all'estero » dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1888-89.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 marzo 1890.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, Il Guardasigilli: ZANARDELLI.

Il Numero 6717 (Serie 3^a) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 14,433.78 verificate sull'assegnazione del capitolo n. 4. « Ministero

Spese d'ufficio » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1888-89.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 marzo 1890.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, Il Guardasigilli: ZANARDELLI.

Il Numero 6718 (Serie 3^a) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 75,384.26 verificate sull'assegnazione del capitolo n. 6. « Ispezioni ordinate dal Ministero, missioni ed indennità alle Commissioni esaminatrici per concorsi a cattedre universitarie, a cattedre per l'insegnamento nelle scuole secondarie, classiche e tecniche, negli istituti tecnici e nautici e nelle scuole normali, e per concorsi nel personale dirigente amministrativo » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1888-89.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 marzo 1890.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, Il Guardasigilli: ZANARDELLI.

Il Numero 6719 (Serie 3^a) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 36,027, verificate sull'assegnazione del capitolo n. 8, « Indennità di trasferimento agl'impiegati dipendenti dal Ministero, » dello stato di previsione della spesa del Ministero della istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1888-89.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 marzo 1890.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, Il Guardasigilli: ZANARDELLI.

Il Numero 6720 (Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 8,073 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 10 « *Spese per l'insegnamento della ginnastica nelle scuole secondarie classiche e tecniche, negli istituti tecnici e nelle scuole normali - Personale* » dello stato di previsione della spesa del Ministero della Istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1888-89.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 marzo 1890.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, Il Guardasigilli: ZANARDELLI.

Il Numero 6721 (Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 1,719.73 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 14 « *Spese di manutenzione, riparazione e adattamento di locali dell'Amministrazione centrale* » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1888-89.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 marzo 1890.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, Il Guardasigilli: ZANARDELLI.

Il Numero 6722 (Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È approvata l'eccedenza di impegni di lire 20,014.11 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 18 « *Indennità per le spese d'ispezione delle scuole primarie* » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1888-89.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 marzo 1890.

UMBERTO

GIOLITTI.

Visto, Il Guardasigilli: ZANARDELLI.

Il Num. ~~XXXX~~CCIV (Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il testamento 5 maggio 1887, col quale la signora Emilia De Bonis legò all'Opera Pia Balduzzi di Castelnuovo Scrivia alcuni terreni stimati lire 17,588.97, riservandone però l'usufrutto a favore del marito, vita natural durante, e disponendo che dopo la morte di lui la rendita da essi proveniente venisse impiegata a vantaggio dei vecchi inabili del detto Comune;

Visto che coi testamenti 25 febbraio 1874, 19 febbraio 1875, 8 agosto 1884 e 7 agosto 1887, il sig. Vittore Luraghi dispose fossero pagate all'erigendo Ricovero lire 300 annue dalla Congregazione di Carità del luogo, su un legato di lire 3000 ad essa assegnato, e che ai suoi eredi fece obbligo di pagare al Ricovero stesso altre lire 100 annue più lire 1000 di capitale;

Visti gli atti dai quali risulta che l'Opera Pia Balduzzi e la Congregazione di Carità hanno ottenuto il consenso dell'autorità tutoria, nei limiti della sua competenza, ad accettare le dette liberalità;

Vista la domanda presentata dall'amministrazione dell'Opera Pia Balduzzi per ottenere l'erezione in Ente Morale del nuovo Ricovero e l'approvazione del relativo Statuto organico;

Visto il detto Statuto organico;

Viste le leggi 5 giugno 1850, n. 1037, e 3 agosto 1862, n. 753;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

1. Il Ricovero di Mendicizia di Castelnuovo Scrivia è eretto in Ente Morale ed autorizzato ad accettare i lasciti di cui sopra.

2. È approvato lo Statuto organico del Pio Luogo in data 4 giugno 1889, composto di dodici articoli, che sarà visto e sottoscritto d'ordine Nostro, dal Nostro Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 marzo 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZAMARDELLI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:

Con R. decreto del 30 marzo 1890:

Sentito il Consiglio dei Ministri

Fusconi cav. Carlo, consigliere della Corte d'appello di Firenze, è nominato presidente della sezione di Corte d'appello di Perugia, con l'annuo stipendio di lire 3000.

Con RR decreti del 30 marzo 1890:

Florenzo cav. Gerolamo, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Palermo, è nominato consigliere della Corte di cassazione di Palermo, con l'annuo stipendio di lire 9000.

Ceravolo cav. Domenicantonio, consigliere della Corte d'appello d'Ancona, è tramutato a Trani, a sua domanda.

Massani cav. Francesco, consigliere della Corte d'appello di Aquila, è collocato in aspettativa, a sua domanda, per motivi di famiglia, per un mese dal 1° aprile 1890.

Miraglia cav. Francesco Saverio, presidente del tribunale civile e penale di Benevento, è nominato consigliere della Corte d'appello di Ancona, con l'annuo stipendio di lire 6000.

Mitelli Nicola, presidente del tribunale civile e penale di Termini Imerese, è nominato consigliere della corte di appello di Palermo, con l'annuo stipendio di lire 6,000.

Falcone cav. Giuseppe, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Perugia, è nominato sostituto procuratore generale presso la corte d'appello di Palermo, con l'annuo stipendio di lire 6,000.

Ci. tto cav. Andrea, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Casale, è nominato sostituto procuratore generale presso la corte d'appello di Palermo, con l'annuo stipendio di lire 6,000.

Nasca Pasquale, presidente del tribunale civile e penale di Palermo, è tramutato a Livorno, a sua domanda.

Ribezzi Angelo, presidente del tribunale civile e penale di Sala Consilina, è tramutato a Matera, a sua domanda.

Vuillermis cav. Federico, presidente del tribunale civile e penale di Vigevano, è collocato in aspettativa, a sua domanda, per motivi di salute per due mesi dal 1° aprile 1890, con l'assegno in ragione di annue lire 2,500.

Allocati Antonio, vice presidente del tribunale civile e penale di Aquila, è nominato presidente del tribunale civile e penale di Rieti, con l'annuo stipendio di lire 4,000.

Nigra Antonio, giudice del Tribunale civile e penale di Roma, con titolo e grado di vice presidente, incaricato ivi della istruzione dei processi penali, è nominato presidente del Tribunale civile e penale di Termini Imerese, con l'annuo stipendio di lire 4000.

Carotenuto Pasquale, procuratore del Re presso il Tribunale civile e penale di Caltanissetta, è tramutato a Siena.

Ghidoli Eliseo, procuratore del Re presso il Tribunale civile e penale di Ascoli Piceno, è tramutato a Perugia.

Colombo Cesare, procuratore del Re presso il Tribunale civile e penale di S. Angelo dei Lombardi, è tramutato a Caltanissetta.

Landolfi cav. Francesco, procuratore del Re presso il Tribunale civile e penale di Larino, è tramutato a S. Angelo dei Lombardi.

Fontana Alfredo, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale civile e penale di Como, è nominato procuratore del Re presso il Tribunale civile e penale di Casale, con l'annuo stipendio di lire 4000.

Milano Gio. Battista, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale civile e penale di Napoli, è nominato procuratore del Re presso il Tribunale civile e penale di Larino, con l'annuo stipendio di lire 4000.

Oriani Procolo, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale civile e penale di Salerno, è nominato procuratore del Re presso il Tribunale civile e penale di Ascoli Piceno, con l'annuo stipendio di lire 4000.

Vico Emanuele, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale civile e penale di Torino, è nominato procuratore del Re presso il Tribunale civile e penale di Massa, con l'annuo stipendio di lire 4000.

Giannattasio Pasquale, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale civile e penale di Santa Maria Capua Vetere, è tramutato a Napoli.

Ruggiu-Marras Giuseppe, aggiunto giudiziario presso il Tribunale civile e penale di Oristano, in aspettativa per motivi di salute a tutto il 15 marzo 1890, è richiamato in servizio, a sua domanda, dal 16 marzo 1890, con destinazione al Tribunale civile e penale di Sassari, con l'annua indennità di lire 1800.

Breviglietti Carlo, pretore del 1° mandamento di Livorno, è tramutato al mandamento di Lari.

Cecchi Pilade, pretore del mandamento di Lari, è tramutato al 1° mandamento di Livorno.

Cappugi Livio, pretore del mandamento di Spezia, è tramutato al mandamento di Staglieno.

Viglieri Ettore, pretore del mandamento di Staglieno, è tramutato al mandamento di Spezia.

Gobbi Lello, pretore del mandamento di Saludecio, è tramutato al mandamento di Quartu Sant'Elena.

Scaetta Silvio, pretore del mandamento di Asiago, è tramutato al mandamento di Matelica.

Foresti Antonio, pretore del mandamento di Matelica, è tramutato al mandamento di Saludecio.

Martorelli Emilio, pretore del mandamento di Varazze, è tramutato al mandamento di Noli.

Montabone Ferdinando, pretore del mandamento di Noli, è tramutato al mandamento di Varazze.

Mossa Francesco, pretore, già titolare del mandamento di Santa Fiora, in aspettativa per motivi di salute, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per un altro mese dal 1° aprile 1890 con l'assegno del terzo dello stipendio, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Orani.

Mostaccio Pietro, pretore, già titolare del mandamento di Pachino, in aspettativa per motivi di salute, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per altri tre mesi dal 1° gennaio u. s., con l'assegno della metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Belpasso.

Guidinali Giuseppe, pretore del mandamento di Erba, è collocato, di ufficio, in aspettativa per motivi di salute, per un anno dal 1° aprile p. v. coll'assegno del terzo dello stipendio, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Serrastretta.

Pecorella Giovanni Battista, pretore del mandamento di Raffadali, è collocato a riposo, a sua domanda, dal 16 aprile 1890 ai termini dell'articolo 1, lettera B, della legge 14 aprile 1864, n. 1731.

D'Ancona Raffaele, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del 1° mandamento di Firenze.

Mellini Federico, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore della pretura urbana di Firenze.

Chiostrì Silvio, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore della pretura urbana di Firenze.

Ricevuti Genna Andrea, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Caltanissetta.

Alparo Vincenzo, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Licodia Eubea.

Lucidi Raffaele, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Poggio Mirteto.

Barone Menotti, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Marigliano.

Giupponi Giuseppe, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del 2° mandamento di Verona.

Calchi-Novati Giulio, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del 4° mandamento di Milano.

Calabrò Mariano, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Marsala.

Eula cav. Giorgio Paolo Felice, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Chiusa di Pesio.

Bruno Nunzio, conciliatore del comune di S. Maria di Licodia, circondario di Catania, è dispensato da ulteriore servizio.

Tagliero Giovanni Battista, conciliatore del comune di Giussalla, circondario di Savona, è dispensato da ulteriore servizio.

Sono accettate le dimissioni presentate:

da Darbesio Luigi dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Chiusa di Pesio;

da Laudicina Mariano dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Marsala;

da Bertani Luigi dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Rivergaro;

da Predazzi Francesco dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Montechiaro d'Asti;

da Lo Piano Giuseppe dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Caltanissetta e gli è conferito il titolo e grado onorifico di pretore.

Disposizioni fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:

Con ministeriali decreti del 29 marzo 1890:

Ferrari Angelo di Giuseppe, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Udine, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere della Pretura del 1° mandamento di Venezia, coll'attuale stipendio di lire 1,300.

Brugnera Filippo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Conegliano, è tramutato al tribunale civile e penale di Udine, a sua domanda.

Martinelli Francesco, vice cancelliere aggiunto al Tribunale civile e penale di Belluno, è tramutato al Tribunale civile e penale di Conegliano.

Melnardi Eugenio, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Torino, è nominato vice cancelliere aggiunto al Tribunale civile e penale di Belluno, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Con Regi decreti del 20 marzo 1890:

Darbelley Lorenzo, cancelliere del Tribunale civile e penale di Aosta, è, in seguito a sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'art. 1° lettera b, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 16 aprile 1890.

Guidoboni Aldo, cancelliere della pretura di Sezze, è in seguito di sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'art. 1° lettera b, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 16 marzo 1890.

Muzzana Giuseppe, cancelliere del Tribunale civile e penale di Breno, è tramutato al Tribunale civile e penale di Como, a sua domanda.

Poli Sereno, vice cancelliere del Tribunale civile e penale di Breno, coll'annuo stipendio di lire 3000.

Patucelli Domenico, cancelliere della pretura di Carmagnola, è tramutato alla pretura di Vestone, a sua domanda.

Cinzano Matteo, cancelliere della pretura di Lanzo Torinese, è tramutato alla pretura di Carmagnola, a sua domanda.

Tajuti Alessio, cancelliere della pretura di Preseglie, è tramutato alla pretura di Lanzo Torinese, a sua domanda.

Saltini Pilade, vice cancelliere della pretura di Guarino, è nominato cancelliere della pretura di Segni, coll'annuo stipendio di lire 1600, cessando dal percepire il decimo sul precedente stipendio.

Lanti Antonio, vice cancelliere della pretura di Leno, è nominato cancelliere della pretura di Preseglie, coll'annuo stipendio di lire 1600, cessando dal percepire il decimo sul precedente stipendio.

Palasciano Giovanni, sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Bari, è nominato cancelliere della pretura di San Vito dei Normanni, coll'annuo stipendio di lire 1600, cessando dal percepire il decimo sul precedente stipendio.

Con decreti ministeriali del 30 marzo 1890:

Cobelli Giuseppe, vice cancelliere della Corte d'appello di Milano, è tramutato alla Corte d'appello di Brescia, a sua domanda.

Zucca Carlo, vice cancelliere della pretura di Adro, è tramutato alla pretura di Leno, a sua domanda.

Punzi Giovanni, vice cancelliere della pretura di Ugento, è, a sua domanda, nominato sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Bari, coll'attuale stipendio di lire 1,300.

Rossi Gennaro, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Trani, è nominato vice cancelliere della pretura di Ugento, coll'annuo stipendio di lire 1,300.

Con decreto ministeriale del 1° aprile 1890:

Anselmi Giovanni Battista, vice cancelliere della pretura di Serravalle in Vittorio, applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Conegliano, è sospeso dall'ufficio per giorni dieci, al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestare servizio, per indisciplina ed arbitraria assenza dalla residenza.

Disposizioni fatte nel personale dei notari:

Con decreto ministeriale del 27 marzo 1890:

È concessa al notaro Allegretti Vincenzo, una proroga sino a tutto il dì 11 maggio p. v., per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Paviglio.

Con RR. decreti del 30 marzo 1890:

Beretta Luigi, notaro residente nel comune di Piovene, distretti riuniti di Vicenza e Bassano, è traslocato nel comune di Valle dei Signori, stessi distretti riuniti.

De Ferrari Giuseppe, notaro residente nel comune di Borzonasca, distretto di Chiavari, è traslocato nel comune di Moconesi stesso distretto.

Carpentieri Raffaele, notaro residente in Carpineto, frazione del comune di Fisciano, distretto di Salerno, è traslocato in Lancusi altra frazione del comune di Fisciano.

Renda Nicolò, notaro residente nel comune di Salaparuta, distretto di Trapani, è traslocato nel comune di Calatafimi stesso distretto.

Ruzzi Vincenzo, notaro residente nel comune di Candia Lomellina, distretto di Vigevano, è traslocato nel comune di Tromello, stesso distretto.

Gabriele Gaetano, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Paterno Calabro, distretto di Cosenza.

Beltrame Angelo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Enego, distretti riuniti di Vicenza e Bassano.

De Mattheis Giovanni, notaro residente nel comune di Bussi, distretto di Aquila degli Abruzzi, con regio decreto 5 maggio 1888, registrato alla Corte dei conti il 13 stesso mese, traslocato in Ofena, stesso distretto, è dichiarato decaduto dalla carica di notaro per non aver assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Ofena.

MINISTERO DELL'INTERNO

AGENZIA D'EMIGRAZIONE

Il Ministero dell'interno in data del 2 corrente, ha concesso la patente di agente di emigrazione a Repetto Michele con facoltà di operare in tutto il Regno verso cauzione di lire tremila di rendita pubblica.

MINISTERO
di Agricoltura, Industria e Commercio

Con R. decreto del 16 marzo u. s., l'ingegnere Giovanni Nobili, in seguito ad esame di concorso, venne nominato aiutante-ingegnere di 3^a classe nel R. Corpo delle miniere, a cominciare dal 1° aprile corrente.

CONCORSI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso di concorso

a posti di vice-segretario nelle Regie Università

E' aperto un concorso per provvedere ai posti di vice-segretario di 3^a classe, vacanti nelle Regie Università, retribuiti con lo stipendio annuo di lire 1500.

Le domande d'ammissione dovranno essere scritte su carta bollata, da una lira, e fatte pervenire al Ministero non più tardi del 30 aprile 1890.

Ad esse i concorrenti dovranno allegare:

a) la licenza liceale o il diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole ginnasiali inferiori o quello per le scuole tecniche e le normali;

b) l'atto di nascita dal quale si veda ch'egli non hanno superato l'età di 30 anni.

c) il certificato di cittadinanza italiana;

d) l'attestato di buona condotta rilasciato dal comune o dal comune dove dimorarono negli ultimi tre anni;

e) il certificato negativo di penalità, rilasciato dal Tribunale che ha giurisdizione nel luogo di nascita;

f) l'attestazione medica di sana costituzione fisica;

A questi, i concorrenti potranno altresì unire tutti quegli altri documenti che valgano a dare notizia dei loro studi o degli altri loro titoli di merito.

I documenti b) c) d) f) dovranno essere autenticati dal presidente del Tribunale o dal R. Prefetto della provincia; quelli d), e), dovranno essere di data non anteriore al 1° gennaio 1890.

Il concorso è per esami, i quali saranno dati in questo Ministero, secondo le norme stabilite col decreto ministeriale del 6 agosto 1878 di cui si riporta qui appiè un estratto.

Gli esami saranno orali e scritti, e verseranno sulle materie seguenti:

letteratura italiana;

storia;

geografia;

aritmetica;

calligrafia;

nozioni elementari di diritto amministrativo;

legislazione positiva sopra l'ordinamento della istruzione pubblica la contabilità generale, lo stato degli impiegati civili.

La cognizione di lingue straniere sarà un titolo di preferenza in caso di parità negli altri titoli.

Con l'avviso dell'ammissione al concorso verrà indicato al concorrente il giorno in cui cominceranno gli esami.

Roma, 19 marzo 1890.

Il Direttore Capo della Divisione per l'Istruzione Superiore
G. FERRANDO.

Estratto del decreto ministeriale 6 agosto 1878.

IL MINISTRO

Visti gli articoli 7 e 10 del R. decreto n. 3787 del 5 aprile 1877; Volendo stabilire le norme onde saranno regolati gli esami di concorso agli Uffici delle segreterie universitarie;

Decreta:

Tutte le materie indicate nell'art. 9 del decreto sovraccitato sono soggetto di esame verbale.

Le prove scritte verseranno sulle seguenti materie: letteratura, nozioni elementari di diritto amministrativo, aritmetica, calligrafia.

Gli esami in iscritto si daranno in tre giorni, e non potranno durare più di otto ore per giorno.

Gli esami orali dureranno un'ora per ciascun concorrente.

Gli esami si daranno sui programmi già approvati dal Ministero e distribuiti alle segreterie delle Università e degli Istituti superiori col presente decreto.

Ciascun commissario (esaminatore) dispone di 10 punti.

Il candidato che in ciascuna delle prove scritte non ottiene sei decimi dei punti, non è ammesso alle orali.

E' ritenuto eleggibile soltanto il candidato che in ciascuna delle prove abbia ottenuto sei decimi, e nella somma dei punti di tutte le prove raggiunga almeno i sette decimi

3

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso di concorso.

E' aperto il concorso a quattro assegni di lire 3000 ciascuno per istudi di perfezionamento negli Istituti scientifici stranieri per un anno a cominciare dal 1° novembre 1890.

A parità di merito sarà data la preferenza ai cultori delle seguenti discipline:

a) Scienze giuridiche:

1. Storia del Diritto;

2. Diritto penale;

3. Statistica.

b) Scienze medico-chirurgiche:

1. Embriologia;

2. Neuropatologia;

3. Igiene.

c) Scienze fisiche matematiche e naturali:

1. Matematica;

2. Fisica;

3. Astronomia;

4. Morfologia dei vertebrati.

d) Scienze filosofiche e letterarie:

1. Storia antica e archeologia;

2. Pedagogia e psicologia;

3. Filologia classica;

4. Storia della filosofia.

Sono ammessi a concorrervi coloro che al 30 aprile p. v. avranno conseguito da non meno di un anno e da non più di 4 anni la laurea in un Istituto di studi superiori del Regno.

Le istanze devono essere redatte in carta da bollo da una lira e presentate al Ministero della Istruzione Pubblica non più tardi del 30 aprile p. v.

Quelle fatte in contravvenzione alla legge sul bollo, o presentate dopo la scadenza del termine utile, saranno respinte.

Ciascuna istanza dovrà essere corredata d'una o più Memorie originali, stampate o manoscritte, sulla materia nella quale il concorrente dichiarerà di volersi perfezionare, e d'un regolare certificato dal quale risulti la data del conseguimento della laurea.

Possono inoltre essere allegati all'istanza tutti quei documenti che il concorrente creda opportuni a provare la maturità degli studi da lui fatti, e la sua attitudine al perfezionamento.

Roma, 31 marzo 1890.

Il Direttore Capo della Divisione per l'Istruzione Superiore
G. FERRANDO.

MINISTERO DELLA GUERRA

Concorso a posti di Sostituto Segretario Aggiunto presso i Tribunali militari.

E' aperto un concorso per esami ai posti di Sostituto Segretario Aggiunto presso i Tribunali militari, che si renderanno vacanti a tutto il mese di dicembre 1891, con l'annuo stipendio di lire 1500.

Gli aspiranti che posseggono i requisiti di cui agli articoli 13 e 40 del regolamento organico pel servizio dei Tribunali militari, modificato dal R. decreto 9 dicembre 1886, dovranno far pervenire non più tardi del 10 maggio p. v. all'Avvocato generale militare presso il Tribunale Supremo di Guerra e Marina in Roma, le domande in carta bollata da 1 lira corredata dei documenti che comprovino i requisiti suddetti vale a dire:

- a) Essere cittadini del Regno;
- b) Avere l'esercizio dei diritti civili;
- c) Avere non meno di 21 anno di età e non più di 30;
- d) Essere laureato in legge in una Università dello Stato, o avere per due anni consecutivi almeno esercitato l'ufficio di vice-cancelliere in un Tribunale civile e correzionale o di cancelliere in una Pretura del Regno.

A questi documenti dovranno aggiungere:

Il certificato di penaltà:

I documenti comprovanti la posizione del concorrente rispetto al servizio militare;

Un certificato in carta libera di un ufficiale medico del relativo Distretto militare, comprovante l'attitudine del concorrente ad essere mobilitato, ed infine un certificato sulla sua situazione di famiglia.

Gli ammessi al concorso saranno chiamati a sostenere un esame teorico-pratico, che sarà scritto e orale e verserà sui Codici militari, sulla procedura penale comune e sul regolamento organico per il servizio dei Tribunali militari.

Gli esami scritti, che consistono nel redigere sopra due fattispecie estratti a sorte una sentenza o un atto di procedura, avranno luogo nel prossimo giugno in una giornata da destinarsi, presso le sedi dei Tribunali militari territoriali del Regno (Torino, Alessandria, Milano, Piacenza, Genova, Verona, Venezia, Bologna, Ancona, Chieti, Firenze, Roma, Napoli, Salerno, Bari, Catanzaro, Palermo, Messina e Cagliari).

Gli esami orali avranno luogo presso la sede del Tribunale Supremo di Guerra e Marina in Roma, e vi saranno chiamati soltanto quegli aspiranti che avranno ottenuto l'idoneità negli esami scritti.

Nelle domande d'ammissione al concorso, gli aspiranti dovranno far risultare il loro preciso domicilio per tutte quelle ulteriori comunicazioni che dovessero essere loro fatte, e dovranno dichiarare presso quale Tribunale militare intendono sostenere l'esame scritto.

Roma, addì 20 marzo 1890.

2

Il Ministro: E. BERTOLÈ-VIALE.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano
il 4 aprile 1890

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 48, 6.

Barometro a mezzodì 755, 6

Umidità relativa a mezzodì 42

Vento a mezzodì Nord debolissimo.

Cielo a mezzodì 1/2 coperto

Termometro centigrade } massimo 19°, 6,
 } minimo 8°, 2,

Pioggia in 24 ore: mm. 0,1.

4 aprile 1890

Europa depressione Nordest; pressione alquanto bassa Sud penisola italiana, piuttosto elevata Russia meridionale, Germania Arcangelo 739; Kiev 769.

Italia 24 ore: barometro disceso fino nel mill. estremo Sudest al-

quanto salito Sicilia; quasi stazionario altrove; pioggia centro Sud. Venti freschi forti primo quadrante Nord, sciroccali Sud Adriatico. Stamane cielo sereno occidente, nuvoloso coperto altrove. Venti freschi specialmente settentrionali.

Barometro 760 Nord; 757 Ancona, Livorno, Cagliari, Malta. Depresso 754 Sud continente.

Mare mosso agitato.

Probabilità: venti primo quadrante Nord e versante adriatico, quarto Sicilia, freschi forti Sud, deboli freschi altrove; cielo nuvoloso con qualche pioggia Sud, vario altrove; mare agitato coste meridionali.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

MADRID, 3. — La Regina-Reggente ha assistito, nella cappella Reale, alla cerimonia della lavanda dei piedi dei poveri.

WASHINGTON, 3. — Il Congresso approvò una risoluzione così concepita:

« Quando divergenze scoppiate fra gli Stati Uniti ed altre potenze non possono essere risolte in via diplomatica, esse dovranno essere sottoposte ad un arbitrato ».

PARIGI, 4. — La nomina di Bihourd a ministro di Francia a Lisbona, gradita dal governo portoghese, sarà pubblicata probabilmente domani nel Giornale ufficiale.

PARIGI, 4. — In seguito alle conferenze che hanno avuto luogo fra i ministri della guerra, degli affari esteri, della marina, del commercio ed il sottosegretario di Stato alle colonie, il governo decise di prendere i provvedimenti necessari onde impedire lo sbarco di armi sulle coste di Dahomey.

LONDRA, 4. — Il Times ha dal Cairo:

« Stanley non si meraviglia dell'entrata di Emin pascià al servizio tedesco, ed osserva che la sfera d'influenza inglese e quella tedesca essendo nettamente delimitate, se i tedeschi saranno prudenti, è impossibile che sorgano difficoltà ».

LONDRA, 4. — Lo Standard ha da Berlino:

« Monsig. Kopp inviò al papa una relazione sui risultati della conferenza operaia. In essa egli esprime viva soddisfazione perchè la conferenza riconobbe i principi della morale, e la necessità di una cooperazione delle autorità ecclesiastiche all'opera di riforma sociale. Saggiunge che i pareri da lui esposti impressionarono vivamente l'imperatore che, quantunque buon protestante, è profondamente convinto della forza della chiesa cattolica ed animato da un illuminato spirito conservatore ».

VIENNA, 4. — La Politische Correspondenz ha da Berlino che l'imperatore Guglielmo ha annunziato al conte Herbert di Bismarck che l'8 corrente pranzerà presso di lui.

PIETROBURGO, 4. — L'arrivo dell'imperatore Guglielmo a Pietroburgo è atteso per la fine di luglio.

Le grandi manovre avranno luogo presso Pietroburgo in provincia di agosto e dureranno due settimane.

Vi prenderà parte un effettivo di truppa superiore all'ordinario.

Si crede che durante le manovre avranno luogo esperimenti di tiro colla polvere senza fumo.

COSTANTINOPOLI, 4. — In seguito alle voci di negoziati per la conversione di parte del debito interno ottomano, l'ambasciata di Russia ha consegnato alla Porta una Nota, colla quale domanda che, in caso che l'operazione sia conclusa, gli arretrati dovuti alla Russia sull'indennità di guerra, siano anzitutto prelevati onde soddisfare gli impegni derivanti dalla Convenzione conclusa fra i due Stati.

In seguito alla cessazione del colera in Persia, la quarantena imposta per le provenienze persiane è interamente soppressa.

Giornale Ufficiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 4 aprile 1890.

| VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA | | Giornamento | Valore | | PREZZI | | | | Prezzi Nom. | OSSERVAZIONI |
|--|--|-------------------------------|-------------|-------|-------------|-----------------|---------------|--|----------------|-----------------|
| | | | nom. | vers. | IN CONTANTI | IN LIQUIDAZIONE | | | | |
| | | | | | | Fine corrente | Fine prossimo | | | |
| RENDITA 5 0/0 | | 1 ^a grida. | 1 genn. 90 | — | — | Cor. M. | | | 94 27 1/2 | per f. corrente |
| detta 3 0/0 | | 1 ^a grida. | 1 aprile 90 | — | 94,20 | 94 20 | | | — | |
| Cert. sul Tesoro Emissione 1890/91 | | | | — | — | — | | | — | |
| Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0 | | | | — | — | — | | | 96 75 | |
| Prestito R. Blount 5 0/0 | | | | — | — | — | | | 92 503 | |
| Rothschild | | | 1 dec. 89 | — | — | — | | | 94 1/4 | |
| Obbl. munic. e Cred. Fondiario. | | | | | | | | | 99 | |
| Obbl. Municipio di Roma 5 0/0 | | 1 genn. 90 | 500 | 500 | | | | | 485 | |
| 4 0/0 1 ^a Emissione | | 1 ottobre 89 | 500 | 500 | | | | | 480 | |
| 4 0/0 2 ^a , 3 ^a , 4 ^a , 5 ^a e 6 ^a Emissione | | | 500 | 500 | | | | | 450 | |
| Cred. Fond. Banco Santo Spirito | | 1 aprile 90 | 500 | 500 | | | | | 453 | |
| Banca Nazionale 4 0/0 | | | 500 | 500 | | | | | 485 | |
| Banco di Sicilia | | | 500 | 500 | | | | | 501 | |
| Banco di Napoli | | | 500 | 500 | | | | | — | |
| Azioni Strade Ferrate. | | | | | | | | | | |
| Az. Ferr. Meridionali | | 1 genn. 90 | 500 | 500 | | | | | 683 | |
| Mediterranee stampigliate | | | 500 | 500 | | | | | 551 | |
| certif. provv. | | | 500 | 500 | | | | | — | |
| Sardeg. (Preferenza) | | | 500 | 500 | | | | | — | |
| Palermo, Mar. Trap. 1 ^a e 2 ^a Emiss. | | 1 aprile 90 | 500 | 500 | | | | | — | |
| della Sicilia | | 1 genn. 90 | 500 | 500 | | | | | — | |
| Azioni Banche e Società diverse. | | | | | | | | | | |
| Az. Banca Nazionale | | 1 genn. 89 | 1000 | 750 | | | | | 1785 | |
| Romana | | 1 genn. 90 | 1000 | 1000 | | | | | 1085 | |
| Generale | | | 500 | 250 | | 451 | 451,50 | | 640 | |
| di Roma | | | 500 | 250 | | | | | 55 | |
| liberale | | 1 genn. 89 | 500 | 250 | | | | | 485 | |
| Industriale e Commerciale | | 1 aprile 89 | 500 | 500 | | | | | 477 1/2 | |
| certif. provv. | | | 500 | 250 | | | | | 520 | |
| Soc. di Credito Mobiliare Italiano | | 1 genn. 90 | 500 | 400 | | | | | 280 | |
| di Credito Meridionale | | 1 genn. 88 | 500 | 500 | | | | | 972 | |
| Romana per l'Illum. a Gaz stamp. | | 1 8bre 89 | 500 | 500 | | | | | 927 | |
| cert. provv. Emiss. 1888 | | | 500 | 250 | | | | | 1180 | |
| Acqua Marcia | | 1 genn. 90 | 500 | 500 | | | | | 270 | |
| Italia per condotte d'acqua | | 1 luglio 89 | 500 | 400 | | 470 | 468 466,50 | | 230 | |
| Immobiliare | | 1 genn. 90 | 500 | 500 | | | | | 208 | |
| dei Molini e Magazz. Generali | | | 500 | 500 | | | | | 135 | |
| Telefon. e Applicaz. Elettriche | | 1 genn. 89 | 150 | 150 | | | | | 30 | |
| Generale per l'Illuminazione | | | 500 | 500 | | | | | 370 | |
| cert. provv. | | | 500 | 250 | | | | | 250 | |
| Anonima Tramway Omnibus | | | 500 | 500 | | | | | 255 | |
| Fondaria Italiana | | | 150 | 150 | | | | | 200 | |
| delle Min. e Fondita Antimonio | | 1 aprile 90 | 500 | 250 | | | | | — | |
| dei Materiali Laterizi | | | 500 | 500 | | | | | — | |
| Navigazione Generale Italiana | | 1 genn. 90 | 500 | 500 | | | | | 370 | |
| Metallurgica Italiana | | 1 genn. 89 | 500 | 500 | | | | | 250 | |
| della Piccola Borsa di Roma | | 1 8bre 89 | 500 | 250 | | | | | 255 | |
| del Caoutchouc | | | 200 | 200 | | | | | 200 | |
| Azioni Società di Assicurazioni. | | | | | | | | | | |
| Azioni Fondarie Incendi. | | 1 genn. 90 | 100 | 100 | | | | | 85 | |
| Vitali | | | 250 | 250 | | | | | 235 | |
| Obbligazioni diverse. | | | | | | | | | | |
| Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89 | | 1 genn. 90 | 500 | 500 | | | | | 290 | |
| Tunisi Goletha 4 0/0 (oro) | | | 1000 | 1000 | | | | | 461 | |
| Soc. Immobiliare | | 1 aprile 90 | 500 | 500 | | | | | 500 | |
| 4 0/0 | | | 500 | 500 | | | | | — | |
| Acqua Marcia | | 1 genn. 90 | 500 | 500 | | | | | — | |
| Strade Ferrate Meridionali | | 1 aprile 90 | 500 | 500 | | | | | — | |
| Ferrovie Pontebba Alta-Italia | | 1 genn. 90 | 500 | 500 | | | | | — | |
| Sardeg. nuova Emiss. 3 0/0 | | 1 aprile 90 | 500 | 500 | | | | | — | |
| F. Palermo Mar. Trap. I. S. (oro) | | | 300 | 300 | | | | | — | |
| II | | 1 genn. 90 | 300 | 300 | | | | | — | |
| Second. della Sardegna | | | 500 | 500 | | | | | — | |
| Buoni Meridionali 5 0/0 | | | 500 | 500 | | | | | — | |
| Titoli a quotazione speciale. | | | | | | | | | | |
| Rendita Austriaca 4 0/0 | | | — | — | | | | | — | |
| Obbl. prestito Croce Rossa Italiana | | 1 aprile 90 | 25 | 25 | | | | | — | |

| Sconto | Giorni | Prezzi medi | Prezzi fatti | Nomin. | PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE MARZO 1890 | | | |
|--------|---------------------------|-------------|--------------|--------|---|-------|-----------------------------|------|
| 3 | Francia | 90 giorni | — | 400 83 | Rendita 5 0/0 | 94 20 | Az. Banca di Roma | 680 |
| 4 | Parigi | Cheques | — | 101 63 | 3 0/0 | 92 | » » Tiberina | 55 |
| | Londra | 90 giorni | — | 25 33 | Obbl. Beni Eccles. 5 0/0 | — | » » Ind. e Comm. | 508 |
| | Vienna, Trieste | Cheques | — | — | Prestito Rothschild 5 0/0 | 93 | » » (certif. provv.) | 425 |
| | Germania | 90 giorni | — | — | Obbl. Città di Roma 4 0/0 | 460 | » » Provinciale | — |
| | | Cheques | — | — | » » Credito Fondiario | 470 | » » Soc. Cred. Mobiliare | 535 |
| | | | — | — | Santo Spirito | — | » » Meridion. | 330 |
| | | | — | — | Credito Fondario | — | » » per Illum. a Gaz | 995 |
| | | | — | — | Banca Nazionale | 485 | » » (stampigliate) | — |
| | | | — | — | Credito Fondario | — | » » certif. provvis. | — |
| | | | — | — | Banca Naz. 4 1/2 0/0 | 501 | » » Emissione 1888 | 940 |
| | | | — | — | Az. Ferr. Meridionali | 687 | » » Acqua Marcia | 1240 |
| | | | — | — | » » Mediterranee | 560 | » » per condotte di | — |
| | | | — | — | (certificati provv.) | 500 | » » acqua | 230 |
| | | | — | — | Banca Nazionale | 483 | » » Generale per la | — |
| | | | — | — | » » Romana | 1085 | » » Illuminazione | 265 |
| | | | — | — | » » Generale | 485 | » » Immobiliare | 500 |

| | |
|-----------------------------------|-----------|
| Risposta dei premi | 23 aprile |
| Prezzi di compensazione | 29 |
| Compensazione | 30 |
| Liquidazione | 30 |

| |
|---|
| Sconto di Banca 5 0/0. Interessi sulle Anticipazioni. |
|---|

Per il Sindaco: LATTES D. SALVATOR.